



TALENTO DI CASA Enrico Burzi

Viola non delude: è semifinale

Tennis Al Sirola batte Torresi e oggi sfida Duckworth. Alle 19 si decide per il doppio

Laura Tommasini
 ■ Bologna

PRENDERÀ il via alle 16 il programma odierno del Memorial Sirola, che manderà in campo le semifinali del tabellone di singolare. Per la parte alta si è qualificato l'unico straniero ancora in gara, l'australiano Duckworth (testa di serie numero 7), che dopo 3 ore di lotta ha battuto Marrai (3) per 4-6, 6-3, 6-4. L'italiano, dopo aver dominato il primo set, ha sbagliato la palla break sul 2 pari nel secondo set lasciando che l'avversario salisse in catte-

dra. Ora ad attenderlo (centrale, ore 16) Duckworth troverà il numero uno Viola che ha sconfitto Torresi per 6-4, 7-5. Ancora più lunga la sfida tra Luca Vanni (6) e Nicola Ghedin con il primo che ha necessitato di 3 ore e 25 minuti per centrare il passaggio del turno: 4-6, 7-6, 6-2.

Vanni è stato capace di recuperare dopo aver perso il primo set ed essersi trovato sul 3-0 per Ghedin. In semifinale se la vedrà con il vincente di Burzi-Giorgini (5), terminato in tarda serata. E' già tempo di finali per il doppio: a contendersi il titolo saranno questa sera alle 19 la coppia te-

sta di serie numero 1 Capone-Viola (6-3, 6-3 a Leonardi-Marchegiani) e a sorpresa il duo Ghedin-Sperorello che ha eliminato in semifinale Giorgini-Vanni. A seguire le premiazioni che culmineranno con la cena di gala conclusiva dei 140 anni della Sef Virtus.

TORNEO ANDY RODDICK. Domani alle 17, prima della finale di singolare, sarà il servizio a essere protagonista con una gara che misurerà la battuta più veloce nel primo trofeo «Il servizio più veloce del mondo, 249,5 chilometri orari». Le iscrizioni sono aperte a tutti (costo 5 euro).

SOGNO SUPERBOWL

Warriors verso la finale

«La gara della mia vita»

Football americano Coach Argondizzo: «Parma, l'avversaria più giusta»

Alessandro Belardetti
 ■ Bologna

MENO otto. Sono i giorni che mancano all'appuntamento dell'anno per il football americano: il Super Bowl. I Warriors Bologna affronteranno sabato prossimo, 9 luglio, alle 20,30 i padroni di casa nonché campioni in carica dei Panthers Parma. In campo, allo stadio XXV aprile (capienza 2.500 posti), scenderanno due titoli di serie A1 e dieci trofei giovanili, spartiti lungo l'asse della via Emilia. La stagione ha espresso le due formazioni più forti (dieci vittorie su dieci per i biancoblu, otto su dieci per i ducali). «E' la finale più giusta che ci sia e la gara più importante della mia carriera — spiega coach Vincent

Appuntamento il 9 luglio
Guerrieri, nel 2008 l'ultimo match per il titolo nazionale
L'unico successo nel 1986

Argondizzo —. In passato ho disputato 11 finali tra senior e giovani, portando a casa 6 campionati. La Nfl? Era un sogno da ragazzo, ma ora sono troppo vecchio e la mia realtà è qui».

L'ULTIMO Super Bowl affrontato dai 'Guerrieri' risale al 2008, mentre l'ultimo successo è datato 5 luglio 1986 quando al Dall'Ara i bolognesi sconfissero 18-8 gli Angels Pesaro. «Il torneo migliore è stato quello del 2005, ma rispetto alla stagione

in corso non c'è niente in comune. Sei anni fa ci furono diverse complicazioni. Oggi siamo potenzialmente più forti». Parma in semifinale ha battuto Catania, nella riedizione del Super Bowl 2010. «Sono come noi, non hanno punti deboli. In difesa e in attacco hanno concretezza, solidità e sono ben allenati. Vincerà chi farà meno errori e chi proporrà la difesa capace di spezzare il ritmo alla linea offensiva rivale». Una curiosità riguarda le squadre della nostra regione, che hanno dominato la scena del football in Italia: in B ha esultato Ferrara, in A2 Forlì è in finale e in A1 la sfida tra Parma e Bologna. I ticket del Super Bowl sono acquistabili sul sito www.ifleague.it e il 9 luglio la biglietteria aprirà alle 17,30.

Pianeta Bocce Trofeo Stradivari: Cremona non porta bene a Nadini e Tarantino

Le firme di Cestari e Poggipollini sul derby Bagatti e Ballotti cedono solo in volata

Corrado Breveglieri
 ■ Bologna

BOLOGNESI più che mai al top in campo esterno. La gara provinciale organizzata dall'Arci Piumazzo e valida quale «12° Trofeo dello Sport», è addirittura sfociata in un derby a tinte rossoblù, che ha messo di fronte Roberto Cestari e Gian Luca Poggipollini della Persicetana a Giorgio Bagatti e Nello Ballotti del Monteveglio; questi ultimi, in ritardo per 7-11, si sono poi imposti per 12-11. Nella finale del «Trofeo Centro Sportivo Stradivari» di Cremona, Luca Nadini e Daniel Tarantino della Lavinese sono stati purtroppo costretti alla resa con il medesimo scarto dai modenesi Paolo Luraghi e Luca Viscusi della Rinascita, complice un grave errore commesso nell'ultima giocata. A distanza di ventiquattro ore Tarantino si è messo di nuovo in gran luce nell'ultimo grand prix della stagione, disputato sulle corsie del bocciodromo co-

munale della capitale del torrione. Dopo avere eliminato i temibili Giuseppe D'Alterio del Monastier di Treviso per 12-8 e Leonardo Porrozzì del Colbordolo di Pesaro per 12-6, è stato sconfitto con lo stesso punteggio dal neo campione d'Italia Mirko Savoret-ti.

IL «TROFEO DEL PO» è stato poi vinto dal riminese Paolo Signorini, che si è imposto allo sprint sull'aquilano Giuliano Di Nicola della Virtus. Nelle stesse ore Massimiliano Ghelli del Castenaso è giunto terzo nel «memorial Paolini», gara regionale di Cattolica vinta dall'anconetano Tittarelli della Campanelli. La prima «Notturna» della Toscanellese, con 64 singolaristi al via, si è invece conclusa con la netta affermazione del padrone di casa Fabrizio Poggi, che in finale si è imposto per 12-0 sull'imolese Luciano Alvisi. Le altre piazze d'onore sono state occupate da Giuseppe Caliendo delle Caserme Rosse e dall'altro imolese Mario D'Angelo.



VETRINA Il patron Maurizio Benassi, a destra, con le squadre e i dirigenti

Boxe Riunione benefica a favore di Santo Stefano

Longhi, Mezzi e Ourghi: brividi, vittorie e solidarietà

Marco Spano
 ■ Bologna

SUGAR RAY ROBINSON sarebbe stato fiero dei ragazzi che mercoledì hanno onorato il memorial in suo nome presso il Circolo Mazzini. A partire anche da Dennis Piva che nel match clou di fronte a un centinaio di spettatori si è inchinato al tunisino Soufiene Ourghi. L'ex campione del mondo di kickboxing, ha strappato la vittoria con un mix di esplosività e rapidità. Piva può lamentare la propria scarsa forma fisica, ma prendersi il merito per aver mantenuto un alto profilo fino alla fine. Delusione per Nicolò Bertolino che perde contro Issam Mezzi. Il pugile della Sempre Avanti ha sempre condotto ma grazie alle sue schivate spettacolari Mezzi l'ha battuto. Della stessa tipologia il miglior incontro del Memorial, quello tra Russo e Leonardo Longhi. Molte le combinazioni per cui il pubblico si è scaldato e tanto il merito di Longhi nel successo. Un pizzico di polemiche nel

successo di Giacomo Santolini contro Gjeloshaj e del quattordicenne Adriano Leoci contro Catania. In entrambi gli incontri poteva starci un pareggio, ma il tavolo non ha fatto prigionieri. Chi non ha avuto bisogno di aiuti è stato invece Terence Scarpetta che si è imposto in tutte e tre le riprese contro Aldo Giomo della Salus.

NON TERMINA nemmeno il match tra Sandro Rosini e Mellone perché a causa di un problema alle luci, la sfida viene interrotta nel secondo round e la giuria assegna la vittoria a Rosini, che aveva fatto meglio, ma che ha già concesso la rivincita al boxeur della Battipagliese. Intensa la vittoria di Roberto Brancato con Dario Pedrocca. Brancato ha avuto la meglio su un buon pugile come Pedrocca (Salus) grazie a una gestione del match oculata, ma vincente. Vincente anche l'idea che ha portato gli organizzatori (con il patrocinio de *il Resto del Carlino*) a raccogliere fondi per contribuire ai lavori per la basilica di Santo Stefano.